

Indice

Introduzione. Le premesse e gli obiettivi di <i>Concordia Discors</i> di <i>Ferruccio Pastore e Irene Ponzio</i>	13
Sulla tematizzazione dell'immigrazione nella sfera pubblica	13
Oltre il dualismo "noi" nativi/"loro" immigrati	14
Fuori dal ghetto dei <i>Migration Studies</i>	17
Domande e ipotesi di partenza	19
L'integrazione come elaborazione del conflitto / Il quartiere come orizzonte centrale	
L'articolazione della ricerca	24
Gli strumenti metodologici	26

Parte prima

Convivenza e conflitto in due quartieri torinesi

1.	Barriera di Milano e Borgo San Paolo. Una storia (operaia) e due destini di <i>Irene Ponzio</i>	33
1.1.	Una storia di industria e immigrazione	33
1.2.	Barriera di Milano, frammentazione postindustriale	38
1.3.	Borgo San Paolo, borgo postfordista	46
2.	Dentro la Barriera. Vivere e raccontare la diversità nel quartiere di <i>Pietro Cingolani</i>	53

2.1.	Obiettivi e metodi delle etnografie di quartiere	53
2.2.	Barriera di Milano, da villaggio urbano a dormitorio	55
2.3.	Voci di Barriera. Le narrazioni degli abitanti	60
	2.3.1. "Sono davvero troppi". Il punto di vista dei nativi / 2.3.2. Tra scelta e necessità. Il punto di vista degli stranieri	
2.4.	Gli spazi del quartiere	69
	2.4.1. Il verde conteso. Interazioni nei giardini pubblici / 2.4.2. Un'isola nel quartiere. La piazza e il mercato / 2.4.3. Quando il vicino cambia. I negozi e le abitazioni in una via del quartiere / 2.4.4. Incontri possibili. I bagni pubblici	
2.5.	Conclusioni. Un quartiere in transizione	81
3.	Un borgo in città: luoghi, racconti e percezioni tra gli abitanti di San Paolo di <i>Marta Pinto</i>	85
3.1.	Borgo San Paolo: un "riassunto della città"	85
3.2.	I "sanpaolini" di ieri e di oggi: racconti e percezioni a confronto	91
3.3.	Así es mi tierra. Il conflitto dentro la comunità peruviana	101
3.4.	I luoghi dell'interazione	107
	3.4.1. Tre aree mercatali per tre funzioni sociali / 3.4.2. Il laboratorio di via Vigone: tra Internet e associazionismo di quartiere / 3.4.3. I giardini Spa: il verde pubblico di tutti	
3.5.	Conclusioni	117
4.	Una survey di quartiere. Radicamento nel quartiere e atteggiamenti verso l'immigrazione di <i>Alessandro Bergamaschi e Irene Ponzio</i>	119
4.1.	Quartieri solidi e quartieri liquidi	121
	4.1.1. Il capitale sociale: la fiducia e le reti sociali / 4.1.2. Problemi e risposte pubbliche / 4.1.3. Uso e scelta del quartiere di residenza	
4.2.	La percezione della presenza immigrata: immaginazione o realtà?	129
4.3.	La multidimensionalità degli atteggiamenti verso l'immigrazione	134
	4.3.1. Sfumature di risposta che fanno la differenza / 4.3.2. Gli atteggiamenti intergruppo: alcuni profili sociali / 4.3.3. Un dibattito sull'immigrazione focalizzato sui temi economici e sociali	
4.4.	Un panorama coerente con le "questioni italiane"	146

5.	I quartieri e le politiche locali. Percezioni e orientamenti degli attori di <i>Sandro Busso e Michele Manocchi</i>	151
5.1.	Premessa	151
5.2.	I quartieri: relazioni intergruppo e spazi di interazione	152
5.3.	La presenza straniera: risorsa o minaccia?	155
5.4.	Gli interventi in atto: temi, target e risultati	157
5.5.	Le politiche di quartiere: ruolo e impatto	160
5.6.	La <i>policy community</i> allo specchio: coesione e relazioni con l'esterno	162
5.7.	Conclusioni	164

Parte seconda
Sguardi comparativi: Milano e Genova

6.	Zona di via Padova. Un quartiere di immigrazione dalla forte identità popolare di <i>Patrizio Ponti e Sonia Pozzi</i>	169
6.1.	La presenza straniera: un fenomeno in via di stabilizzazione	174
6.2.	Il vivace e costante aumento dell'imprenditoria straniera in via Padova	177
7.	Via Padova a Milano. Un viaggio tra le vie della "città nella città" di <i>Patrizio Ponti e Sonia Pozzi</i>	181
7.1.	Influenza mediatica, percezioni, confini reali e simbolici	181
7.2.	"Noi" e "loro" e la condivisione degli spazi 7.2.1. Spazi pubblici e sicurezza: una difficile convivenza?	183
7.3.	I "buoni" e i "cattivi" e la circolarità della stigmatizzazione 7.3.1. Le opinioni degli italiani: i vicini "buoni" e gli sconosciuti "cattivi" / 7.3.2. Le opinioni degli stranieri: "italiani brava gente" e la circolarità della stigmatizzazione	186

7.4.	I luoghi pubblici di interazione: incontro e indifferenza	192
	7.4.1. Il parco della Martesana: compartimenti stagni / 7.4.2. Il giorno e la notte di via dei Transiti: le due facce di un luogo di mancata interazione / 7.4.3. L'“eticizzazione” dell'interazione nei mercati di via Cambini e di via Termopili / 7.4.4. Parco Trotter, luogo di interazione e integrazione	
7.5.	Conclusioni	208
8.	La Maddalena. Un centro (storico) di immigrazione di <i>Maddalena Bartolini</i>	213
8.1.	I confini amministrativi e quelli soggettivi	215
8.2.	La culla dell'immigrazione in città	217
8.3.	L'intervento tardivo delle istituzioni	219
9.	La Maddalena. <i>Mixité</i> senza interazione di <i>Maddalena Bartolini</i>	223
9.1.	Entrare alla Maddalena	223
9.2.	Idealizzazioni del passato e contraddizioni del presente	226
9.3.	Noi e loro: relazioni e scambi sociali	228
9.4.	Paura di perdersi. <i>City users</i> e percezione del territorio	236
9.5.	Vecchia e nuova criminalità: continuità e discontinuità	239
9.6.	Prostituzione: nuove provenienze, nuovi meccanismi	241
9.7.	Luoghi “comuni” e spazi inesistenti	243
9.8.	(So)stare nel quartiere: uno sguardo etnografico in cerca di narrazioni	246
9.9.	Come riattivare un <i>social mix</i> inerte?	251
10.	Media locali e migrazioni: raccontare i quartieri di <i>Andrea Pogliano</i>	257
10.1.	Premessa	257
10.2.	Barriera e Borgo San Paolo in TV e sulla stampa	261
	10.2.1. Gli stranieri (non) fanno notizia / 10.2.2. Cronache sociali e cronache politiche / 10.2.3. Chi è dentro, chi è fuori, chi passava di lì. Quando i media tracciano i confini	
10.3.	Via Padova sui media locali	272
	10.3.1. Niente stranieri, niente notizie? / 10.3.2. C'è un tempo per il sociale e un tempo per la politica / 10.3.3. Via Padova prima e dopo il caso “via Padova”	

10.4.	Il Lagaccio e la Maddalena: media locali poco locali?	277
	10.4.1. Arriva la moschea. Motore... / 10.4.2. La Maddalena, un quartiere a visibilità variabile	
10.5.	Conclusioni	287
	Conclusioni. Che cosa ci ha insegnato questa ricerca di <i>Ferruccio Pastore e Irene Ponzo</i>	291
	Il quartiere non ha lo stesso significato per tutti	291
	L'integrazione è anche funzione degli spazi	293
	Spazi ordinati e regolati allontanano il rischio del conflitto	294
	L'integrazione degli spazi urbani favorisce l'integrazione sociale	296
	Essere stati emigranti non rende necessariamente più accoglienti	297
	La segregazione abitativa non è per forza destinata a crescere, ma...	298
	L'educazione produce tolleranza, non sempre interazione	300
	La capacità di produrre narrazioni coerenti sul quartiere è un fattore di integrazione	301
	I confini noi/loro nei quartieri non sono quelli del dibattito pubblico	303
	Bibliografia	307
	Gli autori	321